

Il pluralismo religioso in carcere tra norme e pratiche

12 giugno 2017

Perugia
Dipartimento di Giurisprudenza
Via Pascoli, 33
- Aula 12 -

ore 9.30-13.30

Intervengono:

Maria Chiara Locchi (Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia)

I diritti fondamentali dei detenuti stranieri: gli obiettivi del Progetto Printeg

Carlo Fiorio (Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia)

Libertà religiosa e tutela giurisdizionale

Elisa Olivito (Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

La libertà religiosa in carcere: le sfide del pluralismo e dell'eguaglianza costituzionale

Valeria Fabretti (Centre for the Study and Documentation of Religions and Political Institution in Post-secular Society - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

Diversità religiosa e rispetto del diritto al culto in carcere. Alcune riflessioni a partire da una ricerca sui penitenziari del Lazio

Irene Becci (Institut de sciences sociales des religions contemporaines - Université de Lausanne)

Pratiche religiose nelle carceri svizzere: primi risultati di un'inchiesta in corso

Hamdan Alzeqri (Mediatore interculturale e docente di lingua araba)

Il venerdì della speranza: l'esperienza di un ministro di culto islamico in carcere

Ne discute: **Stefano Anastasia** (Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia; Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per l'Umbria e il Lazio)

Coordina: **Silvia Angeletti** (Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia)



Progetto PRINTEG - *Rights behind bars in Europe. Comparing national and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration*, finanziato con il programma SIR 2014



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA